

ALESSANDRA CORNICE

## **PER UNA STRATEGIA DI CONTRASTO AL LAVORO SFRUTTATO**

Terra Madre – Salone del Gusto 2022

Torino,  
22.09.2022



### L'agroalimentare è un settore economico complessivamente in salute ma con un tasso elevato di lavoro sommerso e/o sfruttato

Position Paper Ambrosetti 2019



538,2 mld euro di fatturato

119,1 mld euro in valore aggiunto

3,6 ml di occupati

Negli anni 2011-2017 (orizzonte temporale di riferimento della rilevazione) tutti i comparti della filiera estesa hanno registrato performances di fatturato positive, in controtendenza rispetto agli altri settori economici del Paese.

Nonostante le positive performances, la distribuzione del valore all'interno della filiera risente delle dinamiche distorsive che si determinano nei rapporti economici tra gli attori che ne fanno parte.

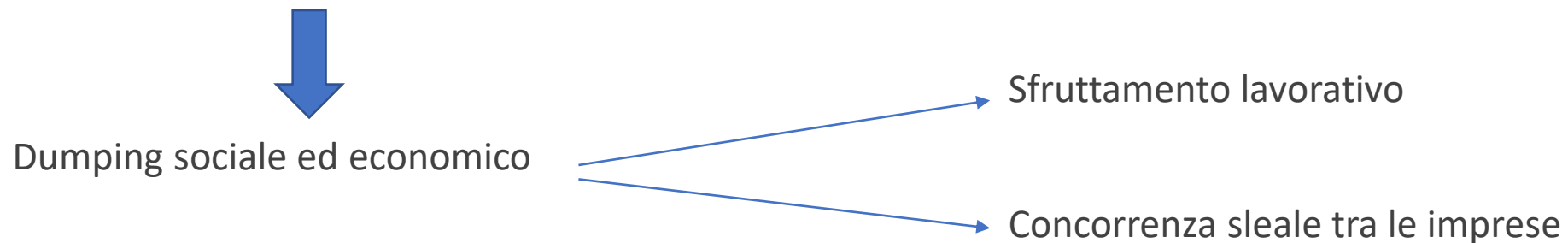


## LUCI E OMBRE

I dati Ambrosetti rilevano la distribuzione dell'utile, pari a 5,1 euro su 100 euro di spesa alimentare, tra gli attori interni della filiera (Agricoltura, silvicoltura e pesca; Industria di trasformazione alimentare; Intermediazione agricola, industriale, commerciale; Distribuzione; Ristorazione che include mense, catering, bar e ristoranti).

<b>Agricoltura</b>	<b>Industria</b>	<b>Intermediazione</b>	<b>Distribuzione</b>	<b>Ristorazione</b>
17,7% (0,9 €)	43,1% (2,2 €)	19,6% (1,0 €)	11,8% (0,6 €)	7,8% (0,4 €)

La sperequazione nella distribuzione del valore genera effetti distorsivi nel settore primario



Il Report 2020 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha rilevato che la percentuale di **lavoratori in nero** rispetto al totale dei lavoratori irregolari nei singoli settori produttivi risulta così distribuita:

Agricoltura (**44%**) - Edilizia (39%) - Industria (31%) - Terziario (25%)

***Esiti dell'attività di vigilanza coordinata da INL in collaborazione con altre componenti ispettive per competenza specifica (2020 e I trim. 2021)***

Complessivamente nel settore agricolo gli ispettori di INL, Inps e Inail hanno effettuato 6346 accessi rilevando 7146 posizioni lavorative irregolari di cui **2490 totalmente in nero**. Di questi, 140 lavoratori erano privi di p.s. Mediamente il tasso di **irregolarità** riscontrato rispetto alle aziende controllate si è attestato intorno al **62%**.

Le ispezioni effettuate da INL e il CCTL hanno condotto al:

- **deferimento all'AG di 323 trasgressori**, di cui 43 denunciati in stato di arresto
- Identificazione di **1104 vittime di sfruttamento lavorativo**, di cui 55 prive di permesso di soggiorno

Inoltre per l'anno 2020 l'Inps ha annullato **14.808 posizioni** previdenziali riferite a **rapporti di lavoro** risultati **fittizi**.



Nel I trim. 2021 INL, Inps e Inail hanno svolto 1700 accessi in azienda. In esito a tali operazioni sono state rilevate 2056 posizioni lavorative irregolari e 861 lavoratori in nero (33 dei quali privi di p.s.).

Nel medesimo periodo INL ha tutelato 287 vittime di sfruttamento lavorativo, delle quali 38 impiegate nel settore agricolo e 249 in altri comparti.

In relazione all'attività della Guardia di Finanza (mag. 2020-apr. 2021) in materia di contrasto al lavoro sommerso e alle manifestazioni di illegalità collegate si rilevano:

- 666 accessi in materia fiscale e/o lavoristica
- **322 persone deferite all'AG ex art. 603-bis c.p.**
- 1370 vittime di sfruttamento lavorativo identificate sulla base di criteri operativi condivisi
- 68 aziende agricole sottoposte a controllo in materia di lavoro
- 1814 lavoratori agricoli irregolari tutelati



Le violazioni e irregolarità riscontrate dalle task force ispettive riguardano:

- ✓ Art. 306-bis c.p. – *Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro*
- ✓ Art. 22, c. 12 D.Lgs. 286/1999 – *Sanzioni per il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori privi di permesso di soggiorno*
- ✓ D.Lgs. 81/2008 – *Testo Unico sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*
- ✓ D.Lgs. 276/2003 – *Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro*



L'alto disvalore sociale delle pratiche di caporalato e di sfruttamento lavorativo, ci viene restituito anche dal Direttore di INL che, in sede di audizione presso la Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, ha ribadito la multidimensionalità degli effetti derivanti da tali reati poiché:

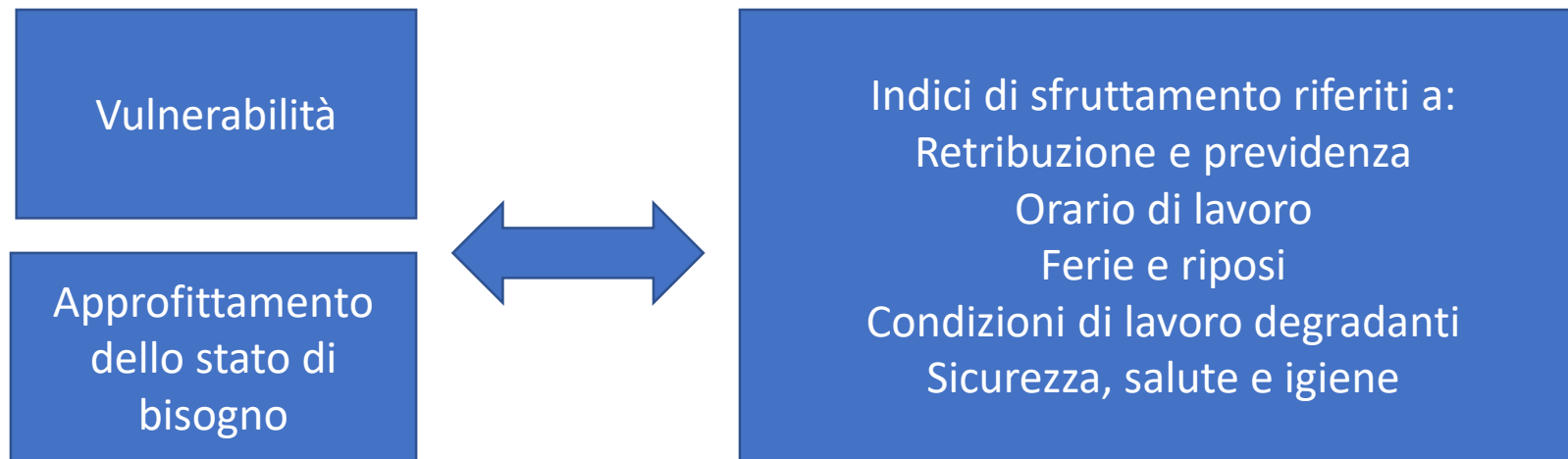
*«ne evidenziano tanti altri, per esempio la violazione delle leggi in materia di appalti e di subappalti, l'evasione fiscale, l'evasione previdenziale, i reati associativi (che sono molto diffusi), i reati fiscali, i reati ambientali o in materia di sicurezza sul lavoro (questa è una costante fissa)»*

Rispetto alle potenziali vittime con background migratorio il rischio di esposizione alle pratiche illecite è riconducibile a un insieme di:

- **criticità strutturali** (funzionamento e organizzazione del mercato del lavoro agricolo, stagionalità)
- **vulnerabilità del lavoratore** (contrattuale, sociale, giuridico-amministrativa, delle condizioni di vita) generata da un mix di diverse precarietà esistenziali



In termini giuridici la vulnerabilità è definita come una **condizione soggettiva in cui il consenso è coartato dall'assenza di alternative reali e accettabili per il lavoratore (Barberis, 2018)**, ovvero da **violenza e grave sfruttamento (...)** e **concreti pericoli per la sua incolumità (art. 18, c. 1 D.Lgs 286/1998)** tali da indurlo a sottostare a condizioni di lavoro non negoziabili, inique e degradanti per la sua dignità.



**Art. 603-bis c.p. Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro**





Oltre agli strumenti penalistici, il quadro normativo di riferimento per una strategia più articolata finalizzata al contrasto del lavoro sfruttato e delle pratiche di concorrenza sleale lungo tutta la filiera è riconducibile al combinato disposto delle leggi:

- n. 116/2014 che ha previsto la costituzione della ***Rete del lavoro agricolo di qualità***
- n. 199/2016 (meglio nota come ***legge anticaporalato***) che:
  - ha riformulato l'art. 603-*bis* c.p. sanzionando, oltre al caporale, anche la condotta del datore di lavoro che impiega manodopera in condizione di sfruttamento;
  - ha novellato l'impianto repressivo delle pene e le misure risarcitorie per le vittime;
  - ha definito gli ambiti di intervento per i quali le amministrazioni interessate devono predisporre piani di azioni integrate destinate ai lavoratori del settore agricolo



***Piano Triennale di contrasto di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020-2022***



**Azione di Sistema** concertata e coordinata attraverso una *governance* multi-livello e multi-attore che coinvolge amministrazioni centrali, territoriali, i soggetti del dialogo sociale e del Terzo Settore.

Si caratterizza per un approccio:

- **trasversale** focalizzato su tre dimensioni
  - la filiera produttiva
  - il sistema pubblico di regolazione dei servizi per il lavoro
  - la protezione e l'assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo
- **in chiave preventiva** (7 Azioni su 10 hanno finalità di prevenzione)
- **In un'ottica di sistema** (replicabilità anche in altri settori economici)



Il raggiungimento degli obiettivi strategici del Piano passa attraverso un sistema di misure trasversali e complementari tra loro, articolato in

### **Assi strategici**

*Prevenzione; Vigilanza e contrasto; Protezione e assistenza; Reintegrazione socio-lavorativa*

### **Priorità tematiche**

*Vigilanza e ispezione (Az. 8, INL); Qualità filiera produttiva agroalimentare (Az. 2, Mipaaf); Intermediazione e servizi per il lavoro (Az. 4, ANPAL); Potenziamento Rete Lavoro Agricolo di Qualità (Az. 3, INPS); Trasporti (Az. 6, Regioni); Alloggi e foresterie temporanee (Az. 5, ANCI)*

### **Priorità trasversali**

*Sistema Informativo (Az. 1); Protezione e assistenza (Az. 9 e Az. 10); Informazione e sensibilizzazione (Az. 7)*



*Interventi sulla filiera*



Azione 2 Mipaaf  
Qualità filiera produttiva

Azione 3 Inps  
Potenziamento Rete Lavoro Agricolo di  
Qualità

*Interventi per i lavoratori*



Azione 5 ANCI  
Alloggi e foresterie

Azione 6 Regioni  
Trasporti

Azione 4 ANPAL  
Servizi per il lavoro

Azione 9 e Azione 10 MPLS  
Protezione e assistenza  
Reinserimento socio-lavorativo



# Azione 2

## Mipaaf

## Qualità

## Filiera

## produttiva

### ***Interventi finanziari/agevolazioni fiscali***

- **Credito di imposta** esteso alle aziende agricole sia per l'acquisto di beni strumentali che per la formazione dei dipendenti, finalizzato a favorire l'efficace utilizzo delle nuove tecnologie applicate ai processi produttivi e ai singoli modelli di business (Legge Bilancio 2020). La legge di Bilancio 2021 ha rafforzato la misura innalzando i tetti di spesa e le aliquote previste e estendendo il vantaggio fiscale al 31.12.22;
- Rispetto alla programmazione complementare sul PNRR il Mipaaf ha previsto 1,2 mld di euro per il finanziamento dei **contratti di filiera**, finalizzati a sostenere i programmi di investimento privato per interventi materiali e immateriali volti alla transizione verde e circolare delle aziende, alla crescita dell'occupazione e del tasso di innovazione dei settori produttivi;

### ***Regolazione formale***

- D.Lgs. 198/2021 di recepimento della Direttiva 2019/633/UE in materia di pratiche commerciali sleali nelle relazioni tra acquirenti e fornitori di prodotti agricoli e alimentari. Sono 16 le pratiche sleali per le quali è scattato il divieto, tra cui anche quella delle aste on line a doppio ribasso;



# Azione 3

## Inps

## Potenziamento

## Rete Lavoro

## Agricolo di

## Qualità e

## Certificazione

## Prodotti

## agricoli

### ***Le iscrizioni delle imprese alla Rete***

Tra maggio 2020-aprile 2021 le domande di iscrizione alla Rete sono state 1075, di cui 917 accolte (85%) e 158 respinte per mancanza dei requisiti previsti. Ad ottobre 2021 le aziende iscritte risultano essere 5097, con una distribuzione piuttosto disomogenea a livello nazionale poiché la metà di queste si concentra in Emilia-Romagna e Puglia. L'ultimo aggiornamento (al 4 agosto 2022) rileva per **6022** imprese aderenti alla Rete.

### ***Le sezioni territoriali***

Sempre nel periodo di riferimento, sono sette le Regioni che possiedono almeno una Sezione territoriale della Rete (Calabria, Campania, Lazio, Marche, Puglia, Sicilia e Toscana) per un totale di 17 Sezioni, molte delle quali non ancora operative e anch'esse ad alta concentrazione geografica. Le ultime, di recente attivazione nell'anno in corso, sono quelle di Trento e di Ancona.

### ***Le criticità***

Lo scarso appeal della Rete e l'avvio a rilento delle Sezioni territoriali viene attribuita a:

- mancanza di meccanismi di premialità
- rigidità dei criteri per l'iscrizione alla Rete
- Incertezze del dettato normativo sull'organizzazione delle Sezioni e sulla titolarità della presidenza



## Azione 5

### ANCI

### Alloggi e foresterie

#### *Il superamento degli insediamenti informali*

Al fabbisogno abitativo del bracciantato agricolo si è data risposta con l'indagine censuaria, affidata all'ANCI, delle situazioni di precarietà e disagio abitativo presenti sul territorio nazionale, nell'ambito di un Piano d'Azione a supporto degli enti locali nei processi di inclusione dei cittadini stranieri e negli interventi di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo. In esito alla rilevazione sono stati individuati 37 Comuni che beneficeranno dei contributi previsti nel PNRR, per un totale di 200 milioni di euro, finalizzati alla realizzazione di nuovi alloggi o alla ristrutturazione di quelli esistenti. La maggior parte delle risorse sarà impiegata nelle regioni del Mezzogiorno, anche se non mancano altre aree di intervento localizzate nel centro-nord. Complessivamente gli interventi dovrebbero coprire il fabbisogno abitativo di **10.955** presenze di cittadini stranieri. L'approvazione dei Piani locali di rigenerazione urbana è prevista per il II trimestre 2023.

Puglia	114.183.204	Campania	8.358.282	Piemonte	1.693.747
Sicilia	35.160.931	Marche	7.958.238	Abruzzo	1.774.988
Calabria	15.495.556	Lazio	5.992.879	Toscana	2.446.645
		Liguria	4.164.536	Veneto	2.774.987

Tra il 2020 e il 2021 sono state altresì attivati servizi di foresteria temporanea per i lavoratori stagionali in Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Piemonte.



## Azione 6

### Regioni (Basilicata capofila) e MIMS Trasporti

#### ***Le iniziative delle Regioni***

Si tratta di **sperimentazioni di servizio** avviate nell'ambito di diverse progettualità a sostegno del Piano Triennale.

- **Progetto SU.PR.EME ITALIA** – Servizio di trasporto a mezzo Van dedicato ai lavoratori delle aree di Campobello di Mazara/ Castelvetro e di Potenza/Palazzo San Gervasio;
- In provincia di Latina, in collaborazione con il vettore di trasporto regionale, sono state attivate linee dedicate gratuite per i braccianti registrati all'*App Fair Labour* per l'intermediazione diretta e trasparente nel mercato del lavoro. La regione Lazio ha altresì previsto contributi per il noleggio di mezzi di trasporto per le aziende agricole iscritte all'*App*;
- **Progetto BUONA TERRA** in Piemonte è stato avviato uno studio dedicato ai servizi presenti nel saluzzese;
- In Puglia è stata attivata un'*App* per la prenotazione di un servizio di trasporto gratuito per i braccianti degli insediamenti informali sull'ex pista di Borgo Mezzanone e per quelli residenti nella foresteria di San Severo;





## Azione 9

### MLPS – DG

### Immigrazione

### Protezione e

### Assistenza

#### ***Le Linee Guida nazionali per la costruzione del MNR (approvate il 7.10.2021, Atto n. 146/CU)***

Sono rivolte alle Regioni e, in generale, a tutti i soggetti pubblici e del privato sociale che, per competenze e funzioni, entrano in contatto con una potenziale vittima di sfruttamento lavorativo. Forniscono un perimetro di **soggetti, strumenti e principi** finalizzati alla costruzione un sistema nazionale di riferimento di servizi integrati, a trazione pubblica, in materia di identificazione, protezione e assistenza delle vittime. Le Linee Guida garantiscono l'applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale delle procedure operative standard (POS) di presa in carico della persona, articolate nelle seguenti fasi:

- Identificazione preliminare e formale
- Protezione e assistenza

Sono altresì definiti:

- Ruoli e responsabilità degli attori coinvolti nelle varie fasi
- Il trattamento di tutela dei cittadini stranieri vittime di sfruttamento lavorativo, privi di permesso di soggiorno, secondo la normativa vigente
- Le raccomandazioni in termini di informazione e sensibilizzazione, formazione e rafforzamento delle competenze dei servizi e degli attori coinvolti affinché si possa disporre di un insieme di competenze specifiche, sensibilità multiculturale e preparazione multidisciplinare

Le Linee Guida garantiscono che in ogni fase del processo sia applicato il principio di valutazione del rischio legato al genere, all'età e a particolari vulnerabilità della persona.



Rete lavoro agricolo di qualità/Sezioni territoriali  
misure di premialità/snellimento procedure

Potenziamento attività ispettive  
+ unità in organico

Relazione tra permesso di soggiorno e contratto di lavoro  
Flussi e meccanismi di regolarizzazione

Allineamento percorso di protezione (art. 18 e art. 22 TUI)  
doppio canale percorso giudiziario/percorso sociale

Intermediazione  
Servizi per il lavoro



# BIBLIOGRAFIA

Caprioglio C., Rigo E. (2020) *Lavoro, politiche migratorie e sfruttamento: la condizione dei braccianti migranti in agricoltura* in *Diritto, Immigrazione e Cittadinanza* n. 3/2020

Centro Studi e Ricerche IDOS (2021) *Dossier Statistico Immigrazione*, Roma, Idos

Chiaromonte W., D'Onghia M. (2020) *Cronaca di una sanatoria in tempo di emergenza sanitaria: genesi, finalità e limiti* in *Diritto, Immigrazione e Cittadinanza* n. 3/2020

Chiaromonte W., D'Onghia M. (2021) *Migranti, lavoro e pandemia: nuovi problemi, vecchie risposte?*, in *Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale* n.1/2021

Ciconte F. e Liberti S. (2016) *Spolpati. La crisi dell'industria del pomodoro tra sfruttamento e insostenibilità. Terzo rapporto della campagna #Filiere Sporca* <https://bit.ly/2UAP6Hv>

Cornice A, (2022), *La condizione dei braccianti agricoli di origine straniera. Tra criticità strutturali e azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo*, *Sinapsi*, XII, n. 1, pp. 80-93 <https://bit.ly/3QPXWbd>

Cornice A., Parente M., (2022) *Un Piano nazionale per contrastare il lavoro sommerso in diversi settori dell'economia. Sovrapposizione o valore aggiunto rispetto alla strategia del Piano Triennale anticaporalato in agricoltura?*, in *Quaderni per la Ripresa e la Resilienza del Paese*, n. 2/2022, pp.31-41 <https://bit.ly/3gG9cMS>

Cornice A., Parente M. (2021), *Tra vecchi e nuovi paradigmi di precarietà: dai braccianti agricoli ai riders. Dove sta andando la qualità del lavoro* in *Rivista Economica per il Mezzogiorno*, n. 4/2021, pp 829-851, Bologna, Il Mulino



# BIBLIOGRAFIA

Cornice A., Innamorati A., Pomponi F. (2020) Campo aperto: azioni di contrasto allo sfruttamento degli immigrati in agricoltura, Inapp Paper n.27, Roma, INAPP <https://bit.ly/3o0e5j8>

D'Onghia M., De Martino C. (2018) *Gli strumenti giuslavoristici di contrasto allo sfruttamento del lavoro in agricoltura nella legge n. 199 del 2016: ancora timide risposte a un fenomeno molto più complesso* in WP CSDLE "Massimo D'Antona".IT – 352/2018

Faleri C. (2020a) *Il lavoro agricolo. Modelli e strumenti di regolazione*. Torino. Giappichelli Editore

Furlanetto V. (2021) *Noi schiavisti: Come siamo diventati complici dello sfruttamento di massa*. Bari. Ed. Laterza

Gaboardi A. (2017) *La riforma della normativa in materia di "caporalato" e sfruttamento dei lavoratori: corretto lo strabismo, persiste la miopia* in La Legislazione penale, 3 aprile 2017 [www.lalegislazionepenale.eu](http://www.lalegislazionepenale.eu)

IDOS (2021) *Dossier Statistico Immigrazione*, Roma, Idos

MLPS (2020), *Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020-2022*. <https://bit.ly/3eRfKTm>

OIL (nota 2020) *Misure per il lavoro stagionale dei migranti: Ripensare ai principi fondamentali e ai meccanismi alla luce del COVID-19*

Oliveri F. (2020), *Mercato, giustizia o salute pubblica: cosa guida la regolarizzazione dei/delle migranti al tempo del Covid-19?* <https://bit.ly/3xy4mUi>



# BIBLIOGRAFIA

Omizzolo M. (2020) *Sfruttamento lavorativo e caporalato in Italia: la profughizzazione del lavoro in agricoltura e il caso dei braccianti indiani dell'Agro Pontino*. Costituzionalismo.it Fascicolo 2/2020. Editoriale scientifica. <https://bit.ly/3zr3PmW>

Osservatorio Placido Rizzotto (2018) *IV Rapporto*

Osservatorio Placido Rizzotto – Flai Cgil (a c. di) (2020), *V Rapporto Agromafie e caporalato, Roma, Ediesse*

Senato Commissione parlamentare – *Relazione intermedia di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sulla sicurezza e sullo sfruttamento nei luoghi di lavoro pubblici e privati* in <https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/DF/375692.pdf>

The European House-Ambrosetti (2019), *La creazione di valore lungo la filiera agroalimentare estesa in Italia*, position paper

Torre V. (2020) *Destutturazione del mercato del lavoro e frammentazione decisionale: i nodi problematici del diritto penale* in *Questione Giustizia* <https://bit.ly/3GI5CrK>

Zaghi A., Bono P. (2011), *La distribuzione del valore nella filiera agroalimentare italiana*, «Agriregionieuropa», n. 27 <https://bit.ly/2TAtRVG>





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



[www.inapp.org](http://www.inapp.org)